

DELIBERAZIONE n. 7

allegata al VERBALE n. 59 della seduta del CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE del 26.7.2022

OGGETTO: Nuovo Codice di comportamento delle amministrazioni pubbliche da adottarsi ai sensi delle linee guida approvate dall'ANAC con delibera n. 177 del 19 febbraio 2020.

Sono presenti i Signori:

Il Presidente Prof. Silvio BRUSAFERRO in presenza

I Componenti Prof.ssa Sabina NUTI in teleconferenza

Dr. Giuseppe TOFFOLI in teleconferenza

Prof.ssa Adriana MAGGI in teleconferenza

Dott. Vitangelo DATTOLI in presenza

Partecipano, per il Collegio dei Revisori dei Conti:

Prof. Mauro PAOLONI – Presidente - in teleconferenza; Dott.ssa Angela AFFINITO – componente - in teleconferenza; Dott.ssa Giuseppina D'ARANNO – componente - in teleconferenza.

Partecipa, in teleconferenza, il Consigliere della Corte dei Conti Dr. Domenico GUZZI, Delegato titolare ex art.12 L. 21.3.1958 n. 259.

Partecipano, inoltre con funzione consultiva:

- il Dott. Andrea PICCIOLI, Direttore Generale dell'ISS, in presenza;

- la Dott.ssa Rosa M. MARTOCCIA, Direttore Centrale delle Risorse Umane ed Economiche dell'ISS, in presenza;

Svolge le funzioni di Segretario la Dr.ssa Claudia MASTROCOLA, Direttore Centrale degli Affari generali dell'ISS, in presenza.

Relatore: IL PRESIDENTE

Il Relatore sottopone al Consiglio il nuovo Codice di condotta per il personale ISS (v. Allegato n.1) da adottare a seguito della delibera ANAC numero 177 del 19/02/2022; con tale delibera ANAC ha invitato tutte le Amministrazioni a rivedere i propri codici di condotta avendone rilevato la mancanza di specificità rispetto al codice nazionale. Con il recente Decreto Legge 36/2022 è stato inoltre previsto un doveroso aggiornamento dei codici con l'inserimento di una sezione dedicata al corretto utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e social media, assegnando a tutte le amministrazioni il termine del 31.12.2022 per adottare i nuovi codici.

Il nuovo testo enuncia le regole di condotta ed i valori che devono orientare l'attività di tutti i dipendenti dell'ISS, indipendentemente dalla posizione ricoperta o dal tipo di contratto in essere, e questo oltre che nei rapporti interni con gli altri dipendenti e collaboratori, anche e soprattutto nei rapporti con la collettività.

La scelta che si è operata è stata è quella di ribadire che chiunque operi alle dipendenze dell'ISS deve attenersi ad una condotta non di minima diligenza formale, ma tale che risponda ai più alti canoni comportamentali, e questo, in coerenza con quanto previsto dal concetto di onore nello svolgimento della propria attività.

A tal fine è stato reso esplicito che ogni dipendente rappresenta l'immagine dell'ente nei confronti sia dei collaboratori esterni che della collettività ed è quindi tenuto a dimostrare i più alti canoni di integrità, onestà intellettuale e correttezza nello svolgimento delle proprie attività esecutive o professionali. In particolare la correttezza nello svolgimento delle proprie attività professionali comprende il dovere di incorruttibilità e riservatezza.

È stato espressamente previsto che ogni dipendente debba sempre agire in conformità alle procedure interne, con particolare riguardo alle procedure previste per la prevenzione della corruzione, per l'integrità della ricerca e per il rispetto del trattamento dei dati personali.

È stato posto l'accento sul concetto di responsabilità individuale, esplicitando che ogni dipendente è responsabile del raggiungimento degli obiettivi e dei risultati dell'Ente in conformità con i Piani di Attività Periodici, e che ogni dipendente si assume la responsabilità delle proprie decisioni e delle conseguenze delle proprie azioni, utilizzando l'opportuna cautela nelle comunicazioni esterne su argomenti che rientrano nella propria area di competenza. La responsabilità individuale peraltro implica la salvaguardia, la riservatezza e l'uso corretto, efficace ed efficiente delle risorse messe a disposizione dall'ISS.

E' stata ribadita l'esigenza che l'azione di ogni dipendente sia sempre improntata a imparzialità e professionalità prevedendo che le espressioni di opinioni e convinzioni personali, qualora possano porsi in conflitto con le politiche dell'ISS, siano palesemente evidenziate come tali e che comunque le opinioni personali non devono compromettere l'adempimento dei propri compiti istituzionali o lavorativi, pregiudicando l'attività generale dell'Ente così come essa è regolamentata dallo Statuto, dai Regolamenti e dai Piani di Attività.

Particolare attenzione è stata posta al delicato tema del rispetto personale nell'ambiente di lavoro, ribadendo come, oltre ad evitare qualsiasi forma di discriminazione - basata su sesso, orientamento religioso, cittadinanza, origine nazionale, età, stato civile, responsabilità e scelte familiari, gravidanza, orientamento sessuale o disabilità - il dipendente dell'ISS debba anche attivarsi per scoraggiare attivamente sia tali possibili forme di discriminazione, sia qualunque forma di molestia, comprese quelle verbali, non verbali o scritte.

In tema di impegno professionale si è ribadito il principio di responsabilità e il principio dell'impegno a salvaguardare la politica e la reputazione dell'ISS e, nell'ambito di procedimenti che richiedono scelte

collegiali, si è previsto che ogni dipendente si attenga lealmente alle decisioni del collegio anche in caso di dissenso dalla decisione finale, dissenso che deve essere comunque garantito e reso evidente mediante la tracciabilità della decisione.

In tema di trasparenza dell'attività, che costituisce la misura generale della prevenzione della corruzione, è stata infatti codificata la piena tracciabilità dei processi decisionali di cui ogni dipendente è parte o responsabile, attraverso un adeguato supporto documentale al fine di poter consentire in ogni momento l'effettuazione di accertamenti sulle caratteristiche e le motivazioni delle decisioni adottate

È stata posta attenzione al rispetto delle misure e delle procedure poste in essere in materia di sicurezza degli uffici prevedendo che la partecipazione agli incontri di formazione e informazione regolarmente pianificati costituisca un preciso dovere dei dipendenti ISS.

Specifiche previsioni sono state elaborate in tema dei diritti umani nelle attività di Ricerca Scientifica e negli Interventi di Sanità Pubblica, per cui tutti i ricercatori dell'ISS impegnati in progetti di ricerca che coinvolgono soggetti umani o campioni biologici devono assicurare che la propria attività sia condotta nel rispetto della dignità, della sicurezza e dei diritti dei partecipanti e devono garantire la piena attuazione del rigore metodologico necessario a sostenere l'obiettività e la veridicità delle osservazioni.

Il nuovo codice di comportamento ricomprende infine in un apposito titolo il regolamento sul conflitto di interessi con un testo modificato rispetto a quello adottato in via sperimentale con la delibera n. 5 adottata nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 30/07/2020.

Le modifiche rispondono ad adattamenti che si sono resi necessari ad esito del periodo di sperimentazione, pur nel rispetto dell'impianto complessivo operato dal gruppo di lavoro che aveva redatto il regolamento sperimentale approvato da questo Consiglio con delibera n.5 del 30/07/2020.

Tanto premesso

IL CONSIGLIO

- Vista la documentazione;
- Udito il Relatore;
- Dopo ampia ed approfondita discussione;
- All'unanimità

DELIBERA

di approvare il nuovo Codice di condotta per il personale ISS (come indicato nell'Allegato n.1) da adottare a seguito della delibera ANAC numero 177 del 19/02/2022.

L'Allegato 1) è parte integrante della presente delibera.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



